



Club Alpino Italiano

Sezione di Lissone

Via Statuto, 12 20851 Lissone (MB)

tel 039 461770

e.mail mail@cai-lissone.it <http://www.cai-lissone.it>

Trekking sul Sentiero della Speranza da Brentino al Santuario Madonna della Corona

Domenica 27 ottobre 2024

in pullman



ORGANIZZATORI:

CAI Lissone

TRASPORTO

Bus.

DATA ESCURSIONE:

27/10/2024

ZONA GEOGRAFICA: Provincia di Verona, valle dell'Adige

Una salita nel bosco, una bella vista sulla Val d'Adige, una stretta scalinata nella roccia che sale a zig zag e il Santuario che sembra emergere dalla montagna sono le caratteristiche che riassumono questo trekking al Santuario Madonna della Corona. La pace che si respira in questo luogo, che tu sia credente o meno, ti ripagherà dello sforzo per raggiungerlo.



Club Alpino Italiano

Sezione di Lissone

Via Statuto, 12 20851 Lissone (MB)

tel 039 461770

e.mail mail@cai-lissone.it <http://www.cai-lissone.it>

LUOGO/MONTE/QUOTA DI PARTENZA E QUOTA RAGGIUNTA:

Partenza da Brentino (171mt. slm) attraverso una lunga scalinata (1500 gradini) si giunge al Santuario incastonato nella roccia a 774 mt di altitudine

DISLIVELLO SALITA:

570 mt. km a/r 5,4 totali

DISLIVELLO DISCESA:

570 mt.

DIFFICOLTA':

T/E turistico/escursionistica

TEMPO TOTALE DI PERCORRENZA:

andata: 2:30 h

ritorno: 1:15 h

COSA SERVE: Come per qualsiasi escursione in montagna consigliamo di avere sempre con sè

- Scarponcini alti da montagna, bastoncini telescopici
- Giacca guscio antipioggia
- Zaino con ricambio completo in caso di pioggia
- Berretto, crema solare
- Acqua e magari cioccolata / frutta secca / barrette

PRANZO AL SACCO

BREVE RELAZIONE DELL'ESCURSIONE:

Dall'ampio parcheggio di Brentino, segui la strada asfaltata in salita che si addentra nel centro storico mantenendo la destra. Dopo le case sulla sinistra comincia la prima scalinata del sentiero CAI 73, detto anche Sentiero della Speranza o del Pellegrino. Questa era l'unica via di accesso al Santuario prima che costruissero la strada da Spiazzi. Lungo il percorso troverai diverse stazioni della via Crucis.

Dopo la prima scala selciata, il percorso ti accompagna nel bosco con dei comodi gradoni in pietra. Puoi fare una deviazione alla grande croce in cemento che avrai notato arrivando a Brentino, dove c'è un balcone con una bella vista sulla Val d'Adige e sui Monti Lessini.

Il sentiero prosegue tra gradoni e sterrato nel bosco, fino a un tratto su roccia leggermente esposto. Un cordino metallico può aiutare nella salita nel caso di piogge recenti o di insicurezza di passo. Ti inoltri nuovamente nel bosco per un breve tratto, superi il bivio con il Vajo dell'Orsa e poco dopo ti trovi davanti alla prima scalinata scavata nella roccia del Monte Cimo.

Queste ripide scalinate a rampe che salgono a tornanti sono davvero suggestive. Per sicurezza, è presente un cordino metallico. Prenditi il tuo tempo per salirle e ammirare il panorama circostante, sostando sui terrazzini tra una rampa e l'altra. I parapetti non sono molto alti, meglio non fermarsi sulle scale.

Salendo passi dalla Grotta della Pietà, dove trovi una riproduzione della statua della Madonna della Corona presente nell'abside della Chiesa con il libro del pellegrino da firmare.

Sali ancora su sentiero e, passando sotto e poi sopra al Ponte del Tiglio, arrivi all'ingresso del Santuario. Una ripida scalinata ti accompagna davanti all'ultima delle tante scale della giornata, quella che porta all'ingresso della Chiesa.

Visita il complesso del Santuario, oltre ad essere notevole per l'architettura e l'ingegno della costruzione, ci sono degli scorci nascosti davvero interessanti.



Club Alpino Italiano

Sezione di Lissone

Via Statuto, 12 20851 Lissone (MB)

tel 039 461770

e.mail mail@cai-lissone.it <http://www.cai-lissone.it>

Punti di interesse lungo questo percorso

La storia del sito del Santuario è antica! Attorno all'anno Mille era già presente un piccolo eremo, nel 1250 circa ci sono testimonianze che fosse stato costruito un monastero con una cappella dedicata a S. Maria di Montebaldo, a cui si giungeva da uno stretto e pericoloso sentiero nella roccia. Dal 1435 in poi, il Santuario venne ampliato e reso accessibile, con la costruzione di un ponte in pietra e delle due scale, una di 556 che scendeva da Spiazzi al Ponte del Tiglio e una di 234 gradini scavati nella roccia lungo lo strettissimo percorso originario che portava dal ponte alla chiesa.

La Chiesa e gli edifici adiacenti negli anni vennero costantemente ampliati per far spazio ai pellegrini sempre più numerosi. La versione attuale della Chiesa è un rifacimento del 1978, dove è stata mantenuta la facciata in marmo in stile gotico della fine del 1800 e altre parti caratteristiche.

L'interno della Chiesa è particolare, con l'abside e una parete laterale scavate nella roccia.

Sull'abside si trova la statua in marmo della Madonna della Corona del 1432 attorniata da sculture in bronzo contemporanee dell'architetto Raffaele Bonente.

È presente anche una riproduzione della Scala Santa, che si può salire solamente in ginocchio.

RITROVO:

Alle ore 6.30 presso la sede Cai Lissone Via Statuto angolo Via Matteotti

LA PERSONA CHE PARTECIPA ALLE NOSTRE ESCURSIONI DEVE INFORMARSI SULLA RELAZIONE PUBBLICATA ED AVENDO PREPARAZIONE IDONEA SARA' CAPACE DI AUTOGESTIRSI SU PERCORSI MONTANI